



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Via G. Mazzini, 1 - 98074 NASO (ME) - Tel. +39.0941.1946000

P. IVA 00342960838 - PEC: comunenaso@pec.it



Deliberazione del Consiglio Comunale - Originale

N. 7 del 21/02/2026

Oggetto: : DETERMINAZIONE TARIFFE PER IL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2026

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventuno** del mese di **Febbraio** alle ore **19.00** e seguenti, nella sala adibita alle adunanze consiliari in Via Amendola, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione **Ordinaria** ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti/Assenti	Consiglieri	Presenti/Assenti
Giuseppe Randazzo Mignacca	Presente	Pamela Buttò	Presente
Martina Galletta	Assente	Rosario D'amore	Presente
Maria Parasiliti	Presente	Alfredo Portinari	Presente
Flavio Santoro	Presente	Francesco Catania	Presente
Maria Luisa Triscari	Assente	Rosalia Gorgone	Presente
Alessandra Milio	Assente	Sarina Maria Calì	Presente

Assegnati n. 12	In carica n. 12	Assenti n. 3	Presenti n. 9
-----------------	-----------------	--------------	---------------

Assume la Presidenza il consigliere, **Giuseppe Randazzo Mignacca**, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott.ssa Carmela Calì**.

Sono Presenti gli assessori:

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli interventi, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno : “ Determinazione tariffe per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2026”

Legge l'oggetto ed il prospetto.

Dà atto che si è trattata in Commissione tale proposta.

Legge il verbale.

L'anno scorso si era fatto un emendamento per la festa di S. Cono. ma l'emendamento non è stato attuato, sebbene si fosse espresso così il Consiglio ed aggiunge che il responsabile del settore deve sapere che è passato un emendamento e deve attuarlo, invece il responsabile prepara una proposta ogni anno come ora, senza tenerne conto.

Il Presidente afferma che possiamo nuovamente proporre lo stesso emendamento dell'anno scorso.

Dopo il covid c'è stata una crisi generale e ora sono molto meno le bancarelle che vengono per le feste. Chiede più equilibrio nelle tariffe.

Il Sindaco dichiara che le tariffe sono confermate rispetto a quelle dell'anno scorso, è vero che c'è stato un refuso ma, è anche vero che con la Ferrarotto si erano fatte delle valutazioni diverse, avendo considerato le nostre tariffe, rispetto a quelle degli altri paesi, troppo basse.

Esce Portinari.

L'obiettivo di elevare le tariffe era stato, in primis, quello di attrarre ambulanti che portassero merce artigianale tipica e non le solite chincaglierie degli ambulanti extracomunitari, ma anche quello di coprire i costi che è stato un secondo obiettivo.

La tariffa per S. Cono di € 4, 50 è stata inserita volutamente a tale scopo.

Il Presidente insiste sul riferimento nella proposta d: “Festa di contrada e festa di S. Cono”, rimanendo la stessa dicitura.

Il Sindaco osserva che il costo non è poi così elevato se si considerano tutti i servizi correlati che il comune deve garantire, come 118, smaltimento rifiuti, allacci veri e forniture. Tuttavia in commissione si è fatto il ragionamento di diminuire a 2,50 alla presenza della Ragioniera che ha dato parere favorevole.

Altro discorso per la somministrazione di alimenti e bevande i cui ambulanti, solitamente poi si prendono più spazio del pagato ed è per questo che i mq occupabili oggi sono stati elevati a 50 anziché i precedenti 20.

Il Sindaco riconosce che ci sono stati errori lasciando la dicitura: “festa di contrada”, ma ci si intendeva riferire a festival ed eventi come Ciuri, Arti e Culuri o Iapri fest.

Il Presidente: Se vogliamo regolarizzare Iapri Fest, dobbiamo diversificare e aumentare solo per questo ma diminuire necessariamente le tariffe per quelle di contrada.

Il capogruppo Calì dichiara che, dal discorso fatto, sembrerebbe che gli ambulanti diano fastidio, mentre invece si deve tenere conto che è un lavoro sacrificante. Non è d'accordo con nessun aumento, anzi visti i disagi della strada statale chiusa, addirittura, propone per quest'anno di togliere completamente per le feste di contrada l'obbligo del pagamento del suolo pubblico, magari ad eccezione della festa di S. Cono.

Si formalizzano gli emendamenti:

1° emendamento: quello espresso in sede di Commissione.

2° emendamento proposto dal Presidente: stesso emendamento dell'anno scorso.

3° emendamento: quello della Minoranza di non far pagare per l'anno in corso il suolo pubblico agli ambulanti per tutte le feste ad eccezione di S. Cono, visti i disagi della chiusura della strada statale.

D'Amore ritiene che rendendo tutto gratis si azzufferebbero tra loro perché verrebbero in tanti.

Caliò insiste per mettere alcune regole e limitazioni, in modo che quanto paventato dal Consigliere d'Amore non accada.

Il Segretario dice che occorrono i pareri su quelli presentati in aula.

Esce Gorgone.

Rientra Gorgone.

Il Sindaco precisa che per il secondo emendamento presentato dal Presidente può fare una interpretazione autentica come Proponente e cioè che si intendeva riferire alla specifica della 1 categoria, fermo restando la tariffa ad 1, 23 ordinaria, mentre per S. Cono quella di 2,50 aumentata del 40%, in casi specifici.

Il Consigliere Caliò estende ad un ulteriore emendamento la gratuità, sempre a causa dei disagi dovuti all'interruzione della strada, rendere gratuito il suolo pubblico per le attività di Naso in aggiunta alla proposta di emendamento fatto prima per gli ambulanti.

Il presidente mette ai voti il 1° presentato in Commissione.

6 favorevoli e 2 astenuti

Essendo stato approvato l'emendamento espresso in sede di Commissione, per via del suo contenuto che confligge con quello della Minoranza sugli ambulanti, esso diviene inammissibile e decade, non potendosi mettere ai voti.

Entra Portinari.

Sulla proposta del 4° emendamento si richiede il parere del Responsabile del settore competente dott.ssa Mangano, la quale raggiunta telefonicamente dal Segretario e messa in viva voce, a causa della gratuità che potrebbe nuocere agli equilibri di bilancio, esprime parere sfavorevole.

Il Presidente non è d'accordo e dissente apertamente, sostenendo che non si può dare un parere sul parametro di un bilancio ancora da approvare.

Gorgone porta l'esempio dell'acqua.

Santoro: il parere anche della maggioranza è negativo, in quanto a noi non cambia nulla ma non si tratta di cifre che affossano i nostri bar se pagano il suolo pubblico anche perché la descrizione che fa la consigliera Caliò S.M. sembra quella di un posto disastroso ma le consiglia di chiedere in giro, anche perché ritiene che stia offendendo le attività facendo questa spicciola demagogia, anzi bisognerebbe promuovere più eventi con quelle somme in più che pagano i bar ed i ristoranti. Non facciamo demagogia o populismo su queste cose proviamo a migliorare questo paese nella realtà; fare demagogia per € 400,00 non è il caso e poi le nostre strade sono tra le migliori nonostante tutto, dato che girando la Sicilia si è reso davvero conto di quale siano le altre realtà.

Caliò Sarina replica.

Santoro: insiste che si deve conoscere il territorio prima di parlare.

Caliò S.M.: dice di sentire le lamentele;

Sindaco: intanto è già scaduto il termine per pagare e poi ad inizio di dicembre sono iniziati i lavori dell'Anas e la proposta di emendamento è intempestiva, tanto più che sono state migliorate le strade alternative di Piano S.Cono, di Malò e quindi cade il presupposto di tale emendamento.

Parasiliti chiede di votare singolarmente.

Presidente replica.

D'Amore con un parere sfavorevole del responsabile di settore, anticipa che non voterà favorevole.

Il Presidente insiste sul fatto che il parere non poteva essere sfavorevole e poi si rammarica che non se ne fosse parlato in maggioranza.

Mette ai voti: il 2° emendamento di Caliò

Catania: vota negativo sia per il parere sfavorevole della Dott.ssa Mangano al quale si associa

Il Presidente mette ai voti nominalmente:

5 contrari e 4 favorevoli (Minoranza e Presidente).

Il Presidente mette ai voti la proposta per come emendata.

4 astenuti (Presidente e Minoranza) e 5 favorevoli.

Per quanto sopra:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della proposta;

Uditi gli intervenuti.

Con la votazione di:

Cinque voti favorevoli;

quattro Astenuti.

DELIBERA

Di approvare, con la votazione sopra riportata, l'allegata proposta così per come emendata N. 4 del 08 Gennaio 2026, avente ad oggetto: “ Determinazione tariffe per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2026”



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Via G. Mazzini, 1 - 98074 NASO (ME) - Tel. +39.0941.1946000

P. IVA 00342960838 - PEC: comunenaso@pec.it



Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 4 del 08/01/2026

Proponente: Sindaco Gaetano Nani

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE PER IL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2026

VISTO l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, a decorrere dal 2021, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

RICHIAMATA la disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

RICHIAMATA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019.

VISTI i commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge.

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».

TENUTO quindi necessario rideterminare le tariffe del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 01 gennaio 2026.

VISTO il T.U. Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO le norme vigenti in materia di tributi comunali,

SI PROPONE DI

1. ASSUMERE le premesse sopraesposte quale parte integrante e motivo determinante per l'adozione del presente provvedimento;
2. RIDETERMINARE le tariffe del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria come da prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale.
3. DARE ATTO che le suddette tariffe si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 2026 relative alle seguenti entrate: Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.
4. DARE ATTO che i termini per il versamento del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono previsti dal relativo Regolamento.
5. DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e pubblicazione sul sito internet comunale.
6. DARE ATTO che le eventuali agevolazioni, riduzioni ed esenzioni sono previste nel relativo regolamento.

Il Proponente

Gaetano Nani

(Firmato Digitalmente)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 4

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: : **DETERMINAZIONE TARIFFE PER IL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/02/2026

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Giuseppina Mangano

Parere Contabile

Settore II - Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Giuseppina Mangano

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Consigliere Anziano
Maria Parasiliti

Il Presidente
Giuseppe Randazzo Mignacca

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Calìo

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/02/2026 al 12/03/2026.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☒ Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- ☐ La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della Legge Regionale n. 44/1991.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Calìo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Naso. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CARMELA CALIO' in data 26/02/2026
GIUSEPPE RANDAZZO MIGNACCA in data 25/02/2026
Maria Parasiliti in data 25/02/2026